



DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA

Progetto “La Città Plurale”



L.R. n.28 del 13 luglio 2017
“Legge sulla Partecipazione”

LA CITTÀ PLURALE

LA COMUNITÀ E IL TERRITORIO
IL FORUM DEI GIOVANI
LA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI
LA COOPERATIVA DI COMUNITÀ
IL BILANCIO PARTECIPATO

Soggetto responsabile del progetto: L.I.B.E.R. Azione – APS

Partner: Comune di Alessano, Gal Capo di Leuca, Associazione Pro Loco; Pro Montesardo; Protezione civile; Ass. APA; Ass. Emigranti Alessano; Ass. Niente Scuse; Ass. Terramaris, Ass. AEOP; Ass. Earth; Ass. ZIG; Ass. Piazza Assunzione; Kitri ballet; Rugby Alessano.

Processo finanziato ai sensi della L.R. 28/2017 – “Legge sulla Partecipazione”



GLI OBIETTIVI

L'obiettivo generale del progetto "La Città Plurale" è stato quello di attivare nella comunità di Alessano un processo di confronto periodico tra i cittadini, i principali stakeholder e l'amministrazione comunale in grado determinare una maggiore partecipazione pubblica ai processi decisionali di breve e lungo periodo.

A tale scopo il progetto ha previsto:

- 1) Piano integrato tra Scuole e Associazioni per la valorizzazione dei giovani, l'individuazione di spazi idonei e fruibili per i giovani e in generale per la comunità, lo sviluppo delle loro conoscenze e competenze in relazione al territorio (Ambiente, Sport, Cultura ed eventi).
- 2) l'elaborazione dei regolamenti degli organismi della partecipazione e la loro costituzione;
- 3) la discussione sulla costituzione di una Cooperativa di Comunità, per la quale è importante avviare un processo partecipativo;
- 4) l'elaborazione in ottica di civic engagement di un Regolamento per la redazione del Bilancio Partecipativo e sua attuazione in collaborazione con l'Amministrazione.

Al fine di raggiungere gli obiettivi era previsto un sistema articolato di convocazione e confronto tra gli stakeholder attraverso meeting e workshop in presenza. A Marzo con l'introduzione delle misure di contenimento per il coronavirus si è stati costretti a limitare gli incontri per evitare gli assembramenti e attivare un sistema di confronto e raccolta dati anche attraverso la somministrazione di questionari, incontri individuali e meeting online.

Inizialmente è stata ampliata l'analisi degli stakeholder. Gli attori sono stati contattati e sono state approfondite le problematiche specifiche dell'area con ricerche, sopralluoghi e interviste.

Durante gli incontri in presenza e online avvenuti tra Aprile 2020 e Settembre 2020 con le associazioni e il forum dei giovani e mediante i mezzi di comunicazione(newsletter, siti, social network, whatsapp) sono stati organizzati i gruppi di lavoro per l'elaborazione dei regolamenti degli organismi, del bilancio partecipato e della proposta partecipata per l'Avviso pubblico Luoghi comuni. Sono stati, inoltre, diffusi dei questionari indirizzati a raccogliere informazioni e proposte della cittadinanza. Per tutti i è stato possibile compilare i questionari online tra luglio e agosto. Al termine dell'estate sono stati compilati n.78 questionari su "Il futuro della Comunità" e n.47 questionari su "Bilancio partecipato e Coop. Di comunità", poi elaborati durante la seconda metà di settembre. La raccolta, l'analisi e la condivisione dei dati sono state realizzate seguendo principalmente le metodologie Wisdom Council e della progettazione partecipata (metodo Stroppiana).

I risultati dei questionari sono stati analizzati e aggregati attraverso un'operazione di clustering che ha permesso di impostare alcuni strumenti di analisi e progettazione condivisa quali: analisi SWOT e analisi dei bisogni, considerando in forma comparata i dati e le indicazioni strategiche territoriali e le istanze e le criticità emerse e raccolte attraverso i questionari.

L'area è in presenza di un circolo vizioso su cui incombe un'emergenza economico-ambientale



destinata ad accelerare i processi di impoverimento, con il rischio concreto di una diffusione rapida dei livelli di povertà, una crescita esponenziale dei fenomeni migratori e una forte accentuazione:

- del processo di invecchiamento della popolazione;
 - di abbandono del territorio delle fasce attive di popolazione;
 - del degrado del paesaggio rurale;
 - dell'uso del territorio agricolo per fini produttivi;
- con ricaduta negativa sul livello dei servizi e della capacità manutentiva del territorio”.

Dal punto di vista della partecipazione giovanile e dell'attivismo civico si è scelto di dare seguito ad alcuni bisogni ed idee emerse nel processo partecipativo, attraverso:

- L'accompagnamento alla costituzione di un collettivo di artisti in seno al Forum dei giovani, denominato MART (Mediterranean art)
- L'elaborazione di una proposta partecipata per l'Avviso pubblico Luoghi Comuni

IL PROCESSO

A monte del processo partecipativo è stato formato un Tavolo di negoziazione con gli stakeholder. Durante tutto il processo sono state coinvolte figure esperte in processi partecipativi che hanno condotto l'azione dei gruppi di lavoro verso la costituzione della Consulta delle Associazioni e del Forum di Giovani e all'elaborazione dei rispettivi regolamenti.

All'interno delle strategie/azioni individuate nel processo partecipativo sono stati sviluppati i seguenti interventi:

- 1) Formalizzazione della Consulta delle Associazioni. L'organo ha il compito di coordinare il dialogo, l'operatività e la rappresentanza di tutte le realtà no-profit del territorio. La consulta ha quindi la funzione di agevolare i rapporti tra le associazioni e tra le associazioni e l'amministrazione.
- 2) Formalizzazione del Forum dei Giovani. L'organo ha il compito di fornire una rappresentanza alle generazioni più giovani e di fare in modo che possano diventare soggetti attivi sul territorio, prepararli a ereditare e a gestire il patrimonio e innescare una pratica di confronto e interazione intergenerazionale.



- 3) Presentazione, da parte dell'amministrazione comunale, del primo Bilancio partecipato che permetterà ai cittadini di decidere come destinare una percentuale del bilancio comunale in attività di interesse comunitario.
- 4) Percorso formativo nell'attivazione di percorsi di comunità, individuazione di interventi, testimonianze di pratiche e modelli virtuosi. Il percorso da un lato ha visto la partecipazione delle associazioni e dei giovani ai processi partecipativi sotto forma di *learning by doing*, dall'altro ha visto il coinvolgimento di esperti che hanno illustrato le potenzialità e la funzione dei processi partecipativi e i vantaggi nella creazione delle cooperative di comunità.
- 5) Realizzazione di una esperienza pilota di progettazione partecipata. L'attività ha previsto la realizzazione di una esperienza pilota di progettazione partecipata con la redazione di una proposta progettuale maturata in seno alla Consulta delle Associazioni e al Forum dei Giovani che hanno avuto modo di confrontarsi e proporre le proprie idee in merito alla proposta di riqualificazione dell'edificio storico dell'orologio cittadino presentata in seno al bando "Luoghi Comuni". Il sottoscritto ha curato l'elaborazione di un'azione del progetto riguardante la realizzazione di un app per la mappatura dei beni culturali e ambientali del territorio, premessa per la loro conservazione e valorizzazione
- 6) *Priority list* di comunità che predispone le condizioni per la creazione di un piano strategico di medio-lungo termine finalizzato alla progettazione locale. I risultati in merito hanno dimostrato una convergenza con le priorità espresse nelle linee strategiche regionali che, per quanto riguarda l'aspetto paesaggistico, suggeriscono il recupero di terreni incolti e/o abbandonati attraverso forme di cooperazione e imprenditoria locale, la collaborazione tra piccoli produttori, il recupero degli elementi paesaggistici (muretti a secco, pajare, riconversione arborea ...).

I risultati del processo partecipativo sono in linea con le strategie regionali anche per il settore del turismo dove le priorità indicate sono: la riqualificazione dei borghi storici e degli insediamenti costieri, il recupero ambientale e la ristrutturazione della viabilità e dell'offerta di percorsi pedonali e/o ciclabili.

I cambiamenti occorsi negli ultimi decenni hanno inciso fortemente quantitativamente e qualitativamente sulle dinamiche sociali della comunità e sulla partecipazione attiva.

L'iniziativa progettuale si pone l'obiettivo di individuare e attivare gli organismi e gli strumenti della partecipazione, stabilendo una sede idonea (Torre dell'Orologio) come luogo d'incontro,



informazione e decisione, ma anche di svago e socialità per le associazioni e tutti i cittadini. Attraverso le indicazioni emerse nel corso del progetto e indicate al Comune, quest'ultimo ha candidato il bene Torre dell'Orologio all'Avviso pubblico Luoghi Comuni. Di conseguenza l'Associazione ha potuto presentare la proposta partecipata alla Regione Puglia e si è in attesa degli esiti dell'Avviso.

I Regolamenti degli organismi della partecipazione e del bilancio partecipato saranno approvati in Consiglio Comunale secondo i tempi a disposizione degli uffici comunali.

Il territorio in cui è stato attuato il progetto ha risentito fortemente gli effetti della crisi economica con una conseguente crescita dell'emigrazione e il peggioramento delle condizioni di vita degli strati più deboli della comunità.

Il contesto giovanile comprende al suo interno diverse problematiche riguardanti giovani di diverse fasce di età. Ad essi è stato fornito un supporto sul piano aggregativo e della socializzazione, con la messa a disposizione di spazi autonomi in cui poter organizzare il proprio tempo libero e di organismi partecipativi come il Forum dei Giovani.

Alcuni bambini e ragazzi, che vivono situazioni di grave disagio familiare, sono stati e saranno coinvolti attivamente nel processo attraverso un ruolo attivo nel Forum.

Per quanto concerne i giovani con più di venti anni di età, i problemi mutano completamente ed il problema della collocazione lavorativa diventa la fonte di maggiore disagio sociale e si nota nuovamente una crescente e allarmante migrazione verso il Nord Italia e verso l'estero. Ad alcuni di essi la costituzione di una cooperativa di comunità potrebbe offrire delle opportunità.

L'organizzazione delle comunità è in grado di condizionare i bisogni, gli stili di vita e le aspettative dell'individuo, fattori che devono essere considerati attraverso l'individuazione di adeguate strategie e lo sviluppo di buone pratiche.

Partendo da quest'ottica il processo di costruzione della cooperativa di comunità, che non si arresta con la fine del progetto, intende contribuire a mettere in atto una strategia integrata, finalizzata a costruire un'idea di comunità attiva e co-operante, attraverso un approccio multilivello che comprenderà iniziative sociali, formative e produttive.

RISULTATI / PROPOSTE PARTECIPATE

- **Elaborazione dei regolamenti degli organismi della partecipazione Consulta delle Associazioni e Forum dei giovani.**
- **Elaborazione del regolamento del bilancio partecipato in collaborazione con il Comune di Alessano e i partner di progetto**
- **Nascita del Collettivo Mart dal Forum dei Giovani;**



- **Elaborazione di una proposta partecipata per l'Avviso Luoghi Comuni della Regione Puglia**

Tra le esigenze e i bisogni segnalati durante gli incontri emerge la richiesta di spazi e strumenti a disposizione dei giovani. L'Associazione ha proposto di conseguenza la partecipazione all'Avviso Pubblico Luoghi Comuni per la riqualificazione di un immobile comunale non utilizzato/sottoutilizzato. La proposta partecipata, elaborata all'interno dei gruppi di lavoro del Forum e della Consulta, è stata presentata in data 06/09/2020.